

INFORMAZIONI PER LA SETTIMANA E LA QUARESIMA

Data la situazione incerta ricordiamo:

- La Chiesa è aperta negli orari soliti: 6.30 – 13.00 – 15.00 fino a termine incontri
- Le Sante Messe sono a solito orario, così il Rosario e i Salmi di Lodi o Vespri
- Alcune raccomandazioni per la celebrazione della Messa:
 - Manca l'acqua santa: ci hanno detto "dall'alto" di non lasciarla.
 - lo scambio della pace può essere un cenno con la testa
 - la Santa Comunione: si riceve l'Ostia sul palmo della mano.
 - non stare troppo addossati agli altri.

E speriamo che questa all'erta passi presto senza danno per nessuno.

Ogni Venerdì alle ore 18.00 VIA CRUCIS E S. MESSA

La benedizione delle famiglie: solo su appuntamento

Ritiro parrocchiale in preparazione alla Pasqua: 29/3

Domenica 29 Marzo dalle 15 al Vespro delle ore 18.00 poi santa Messa per coloro che non vi hanno partecipato prima. Salvo imprevisti.

Preparazione al matrimonio cristiano Dall'11 Marzo, ore 21.00 visto che tutti si frequentano sempre.

Il virus non è un castigo di Dio
è conseguenza di scelte sbagliate della scienza, della sanità o di usanze igieniche.

Ci sono sempre state epidemie: la storia ne è piena.

Il nostro virus sembra e forse è importante, ma ci sono altri virus in corso in paese poveri dove non ci sono tamponi di analisi e medicine di cura e, soprattutto, non c'è informazione o si non si danno notizie: tanto... *più poveri muoiono meglio è!*

E dopo aver fatto le scelte stolte di tanti ci si chiede: "Se Dio c'è, perché tace!"

ORARI DELLE CELEBRAZIONI PARROCCHIALI

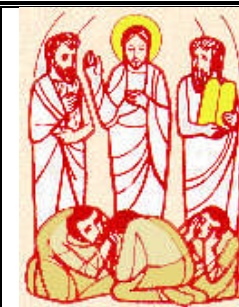
S. CLETO via B. Bernardini, 55. / via Nicola Maria Nicolai 70. 00156 Roma tel. 06 4 103 103

Feriali: Lodi ore 7,15 - S. Messa ore 7,30 - Vespro 18,15 - s. Messa 18,30

Festivi: S. Messe: 8,00 - 10,00 (catechesi familiare) - 11,30 - Vespro 18,00 - 18,30 S. Messa

Prefestivi: Vespro ore 18.00 e S. Messa ore 18,30

Telefono parrocchia 06 4 103 103 - SITO: SAN-CLETO.IT
p. Davide 3493889759 - p. Giovanni 3282543899 - p. Giuseppe 3887284973



PARROCCHIA S. CLETO

8 MARZO 2020

LA TRAFIGURAZIONE DI GESÙ: NOI: SFIGURATI O TRASFIGURATI?

SECONDA DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO A)

NOI, SFIGURATI O TRASFIGURATI?

Due parole che ci possono apparire strane:

- **la prima (sfigurati)** si usa quando una persona non sembra più lei: è degradata, malconcia, malridotta a causa di un male o di un incidente. Il male scelto, il peccato è il rifiuto di Dio e la scelta del male ci sfigura. Ricordate Adamo della settimana scorsa? Non ci sentiamo più creature e figli di Dio, ma bestie. Anche se uno pare a posto, è solo apparenza. Dentro è marcio! Deve coprire la sua nudità: senza o contro Dio possiamo solo metterci una pezza ... di foglie di fico.

- **la seconda (trasfigurati)** mostra che siamo santi, figli di Dio, splendidi nella carità e nel perdono; integri, sani nello spirito puri nell'anima, rivestiti di Dio Padre e non di foglie di fico. Ma bisogna riconoscere Gesù Cristo. Sennò è come col virus: fuori non si vede, dentro ci ammazza.

1. CANTI DI INIZIO APRI LE TUE BRACCIA, CORRI INCONTRO AL PADRE, OGGI LA SUA CASA SARÀ IN FESTA PER TE. (2V)

- Hai cercato la libertà lontano, hai trovato la noia e le catene, hai vagato senza via, solo con la tua fame.
- I tuoi occhi ricercano l'azzurro, c'è una casa che aspetta il tuo ritorno e la pace tornerà: questa è libertà.

2. RICHIESTA DI PERDONO

- Signore, che ci hai chiamato con Abramo ad una vocazione santa . **KYRIE, ELEISON!**
- Cristo, Il tuo volto nella Trasfigurazione ha brillato come il sole: **CHRISTE, ELEISON!**
- Signore, che ci hai chiamati ad ascoltare il tuo figlio amato: **KYRIE, ELEISON.**

3 PREGHIAMO O Padre, che ci chiami ad ascoltare il tuo amato Figlio, nutri la nostra fede con la tua parola e purifica gli occhi del nostro spirito, perché possiamo godere la visione della tua gloria. Per il nostro...

PROCLAMAZIONE DELLA PAROLA DI DIO

PRIMA LETTURA (Gen 12,1-4) *Vocazione di Abramo, padre del popolo di Dio.*

DAL LIBRO DELLA GÈNESI In quei giorni, il Signore disse ad Abram: «Vattene dalla tua terra, dalla tua parentela e dalla casa di tuo padre, verso la terra che io ti indicherò. Farò di te una grande nazione e ti benedirò, renderò grande il tuo nome e possa tu essere una benedizione. Benedirò coloro che ti benediranno e coloro che ti malediranno maledirò, e in te si diranno benedette tutte le famiglie della terra». Allora Abram partì, come gli aveva ordinato il Signore. **Parola di Dio**

SALMO RESPONSORIALE (Sal 32) Donaci, Signore, il tuo amore: * in te speriamo.

- Retta è la parola del Signore * e fedele ogni sua opera.
- Egli ama la giustizia e il diritto; * dell'amore del Signore è piena la terra.
- Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme, * su chi spera nel suo amore,
- per liberarlo dalla morte * e nutrirlo in tempo di fame.
- L'anima nostra attende il Signore: * egli è nostro aiuto e nostro scudo.
- Su di noi sia il tuo amore, Signore, * come da te noi speriamo.

Donaci, Signore, il tuo amore: * in te speriamo

SECONDA LETTURA (2Tm 1,8b-10) Dio ci chiama e ci illumina.

DALLA SECONDA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO A TIMÒTEO Figlio mio, con la forza di Dio, soffri con me per il Vangelo. Egli infatti ci ha salvati e ci ha chiamati con una vocazione santa, non già in base alle nostre opere, ma secondo il suo progetto e la sua grazia. Questa ci è stata data in Cristo Gesù fin dall'eternità, ma è stata rivelata ora, con la manifestazione del salvatore nostro Cristo Gesù. Egli ha vinto la morte e ha fatto risplendere la vita e l'incorruttibilità per mezzo del Vangelo. **Parola di Dio**

LODE A TE, O CRISTO, RE DI ETERNA GLORIA!

Dalla nube luminosa, si udì la voce del Padre: «Questi è il mio Figlio, l'amato: ascoltatelo!».

VANGELO (Mt 17,1-9) Il suo volto brillò come il sole + Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. Ed ecco apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui.

Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Signore, è bello per noi essere qui! Se vuoi, farò qui tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli stava ancora parlando, quando una nube luminosa li coprì con la sua ombra. Ed ecco una voce dalla nube che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo».

All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: «Alzatevi e non temete». Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo. Mentre scendevano dal monte, Gesù ordinò loro: «Non parlate a nessuno di questa visione, prima che il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti».

Parola del Signore

Canti di comunione

1. GLORIA A CRISTO, splendore eterno del Dio vivente: Gloria a te, Signor!

- **Gloria a Cristo, sapienza eterna del Dio vivente: Gloria a te, Signor!**
- **Gloria a Cristo, parola eterna del Dio vivente Gloria a te, Signor!**
- **Gloria a Cristo, che illumina e guida i figli di Dio Gloria a te, Signor!**

2. BENEDICI IL SIGNORE, anima mia, quanto è in me benedica il suo nome;

non dimenticherò tutti i suoi benefici, benedici il Signore, anima mia.

Lui perdona tutte le tue colpe e ti salva dalla morte.

Ti corona di grazia e ti sazia di beni nella tua giovinezza.

Il Signore agisce con giustizia, con amore verso i poveri.

Rivelò a Mosè le sue vie, ad Israele le sue grandi opere.

Il Signore è buono e pietoso, lento all'ira e grande nell'amor.

Non conserva in eterno il suo sdegno e la sua ira verso i nostri peccati.

Come dista oriente da occidente allontana le tue colpe.

Perché sa che di polvere siam tutti noi plasmati come l'erba i nostri giorni.

Benedite il Signore voi angeli, voi tutti suoi ministri.

Beneditelo voi tutte sue opere e domini benedicilo tu, anima mia.

ALLA FINE: Camminerò, camminerò nella tua strada, Signor.

Dammi la mano, voglio restar per sempre insieme a te.



IL VIRUS DEL PECCATO

Si parla molto di coronavirus in questi giorni: cosa sarà? E' una specie di veleno invisibile che si trasmette da una persona all'altra in certe condizioni di salute e in situazioni di spazio. Così ci si muove meno per non incontrare gli altri.

Anche in chiesa siamo stati invitati a vivere con attenzioni: acqua santa, la pace, la comunione sul palmo della mano...

Il corona virus tocca la pelle e la salute dei più fragili. Che c'entra il peccato? Il peccato è ignorare Dio – *chissenefr...* e odiare il prossimo facendo del male. È un virus tremendo. Entra pian piano, di nascosto; una fonte diabolica lo spinge avanti; ci cascano i fragili, i deboli e poi soccombono. Di fuori sembrano splendidi, ma dentro sono marci.

- Guardate quelli che rubano a livello mondiale e impoveriscono intere nazioni speculando e derubando i loro prodotti: sono dei sani o marci dentro?
- Guardate quelli che dicono di rappresentare il popolo in politica e salgono sul palco dei parlamenti e poi fanno solo gli interessi degli amici complici: Sono grandi e sani o sono infettati marci dentro?
- Guardiamoci e vediamo se ci diciamo cristiani noi e poi facciamo scelte dannose agli altri oppure non facciamo nulla per nessuno; siamo sani o marci dentro?

Il peccato (ignorare – *chissenefr...* di Dio e del prossimo) è peggio del coronavirus. Da questo la stragrande maggioranza si salva; dal peccato si soccombe interamente e per sempre. A meno che...?

Prendiamo sul serio quanto insegna il Maestro Gesù mandato dal Padre e fuggiamo dal padre della menzogna, il Maligno.